

Il suono sinfonico del romanticismo.

Teoria e pratica della direzione d'orchestra nel ventesimo secolo

Prende il via un progetto pluriennale dedicato al ruolo dei grandi direttori d'orchestra interpreti del sinfonismo romantico: 18 conferenze tra il 2014 e il 2019 organizzate da Fondazione Giorgio Cini, Fondo Musicale Peter Maag (Fondazione Giorgio Zanotto) e Università di Roma "La Sapienza"

Lunedì **19 maggio 2014**, alle ore 17, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Roma "La Sapienza" **Hans-Joachim Hinrichsen**, professore di musicologia dell'Università di Zurigo, terrà una *lectio magistralis* sul direttore d'orchestra tedesco **Wilhelm Furtwängler**.

La conferenza inaugura il progetto pluriennale *The Symphonic Sound of Romanticism. Theory and Practice of Conducting in the 20th Century — Il suono sinfonico del romanticismo. Teoria e pratica della direzione d'orchestra nel ventesimo secolo*, che tra il **2014** e il **2019** vedrà **diciotto conferenze** su altrettanti **grandi direttori d'orchestra dal Novecento**, a testimoniare i diversi orientamenti tecnici, stilistici e interpretativi. Questi aspetti sono studiati in relazione all'interpretazione del repertorio sinfonico dell'Ottocento – da Schubert a Mahler. Organizzato dall'**Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini** (Venezia) di concerto con il **Fondo Musicale Peter Maag**, la **Fondazione Giorgio Zanotto** (Verona) e l'**Università di Roma "La Sapienza"** il progetto è coordinato da Gianmario Borio (direttore dell'Istituto per la Musica), Nicola Guerini (direttore del Fondo Maag), e Antonio Rostagno (ricercatore della Sapienza).

Il progetto intende ricostruire l'evoluzione dell'"immagine sonora" del sinfonismo romantico e tardo-romantico, e ripercorrere la storia della direzione d'orchestra del Novecento seguendo una linea non troppo frequentata nella pur estesa bibliografia sui direttori d'orchestra, che collega la consapevolezza dei nessi storici con l'analisi del testo e della performance e con lo studio della formazione tecnico-professionale nel contesto della storia della ricezione. La figura di **Peter Maag** – il cui lascito è conservato presso la Fondazione Zanotto – rappresenta l'impulso iniziale che ha dato vita all'intera rassegna. Il progetto, innovativo nel panorama degli studi sull'interpretazione, intende trattare i materiali di esecuzione dei direttori, la teoria musicale e i metodi di composizione su cui essi si sono formati, oltre alle scuole direttoriali. La direzione d'orchestra viene qui intesa come un elemento attraverso cui prendere maggiore coscienza dell'attuale considerazione della musica romantica, della formazione del discorso sul romanticismo che ha attraversato non solo la storia dell'esecuzione ma anche quella della produzione.

Il secondo, terzo e quarto appuntamento del programma *The Symphonic Sound of Romanticism. Theory and Practice of Conducting in the 20th Century*, previsti per il 2014, si terranno a Venezia e a Verona. Il **29 maggio 2014**, alle ore 18, all'Ateneo Veneto il giornalista e critico musicale **Angelo Foletto** approfondirà l'attività e il pensiero di **Claudio Abbado**, il grande direttore d'orchestra italiano scomparso lo scorso 20 gennaio. L'incontro sarà organizzato dalla



Fondazione Giorgio Cini. Seguirà il **3 luglio 2014** presso la sede della Società Letteraria di Verona la conferenza dell'eminente musicologo statunitense **Philip Gossett** su **Leonard Bernstein**. Nello stesso luogo il prossimo **28 novembre 2014** sarà ospitato l'intervento su **Peter Maag** del direttore del Fondo a lui dedicato, il maestro **Nicola Guerini**.

Tra il 2015 e il 2019, seguiranno altre **14 conferenze**, dedicate a **Toscanini, Mengelberg, Walter, Klemperer, Mitropoulos, Mravinskij, Karajan, Solti, Celibidache, Giulini, Kubelik, Sawallisch, Boulez, Kleiber**.

Le **riprese video** di tutte le conferenze saranno messe a disposizione del pubblico **via web**, **tramite il canale YouTube della Fondazione Giorgio Cini**, mentre gli interventi saranno raccolti in **due prestigiosi volumi** (uno per ogni triennio), che usciranno in **lingua inglese** a cura del comitato scientifico organizzatore. Per la pubblicazione, già in fase di progettazione, è coinvolta un'importante casa editrice internazionale. Il primo volume vedrà la luce nel 2016, il secondo nel 2019.

L'**Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini** promuove la ricerca scientifica e la diffusione del sapere su diversi ambiti della cultura musicale dell'Occidente. Le attività sono rivolte in modo particolare a tre aree: processi compositivi, teoria e pratica dell'interpretazione musicale ed esperienza audiovisiva. Esse si esplicano attraverso la conservazione e la valorizzazione di rilevanti fondi di persona, la pubblicazione di letteratura musicologica, l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni musicali, favorendo le necessarie sinergie fra enti pubblici e privati nazionali e internazionali. L'**Istituto per la musica** opera per l'acquisizione, la conservazione, la tutela, e la valorizzazione di archivi del XX e del XXI secolo, con particolare attenzione a quelli prodotti da personalità di rilievo del mondo musicale, coreutico e audiovisivo (**Gian Francesco Malipiero, Alfredo Casella, Nino Rota, Camillo Togni, Ottorino Respighi, Alberto Bruni Tedeschi, Aurél Milloss, Olga Rudge, Egida Sartori**). Collabora a tal fine con altri istituti della Fondazione Giorgio Cini, con la Direzione Generale per gli Archivi, la Soprintendenza Archivistica per il Veneto, la Direzione Beni Culturali della Regione del Veneto e con enti privati italiani e stranieri, partecipando agli Archivi della musica del Sistema Archivistico Nazionale, al Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze e al progetto Novecento Veneto Musica.

Il **Fondo Musicale Peter Maag** nasce nel 2012 per la tutela e l'organizzazione della documentazione del materiale artistico e musicale appartenuto al celebre direttore svizzero. La **Fondazione Giorgio Zanotto** di Verona è onorata di accogliere tale patrimonio come da accordi con Marica Franchi Maag e il M^o Nicola Guerini, delegato in qualità di presidente e direttore artistico. Il Fondo vanta la collaborazione con artisti e studiosi di fama internazionale come il direttore d'orchestra Donato Renzetti, il soprano Cecilia Gasdia, il prof. Ernesto Guidorizzi, il prof. Rolando Damiani, il prof. Manlio Pastore Stocchi, il prof. Gianmario Borio, il prof. Philip Gossett e il prof. Antonio Rostagno. Tra le varie iniziative il Fondo Maag, in collaborazione con la Società Letteraria di Verona, ha inaugurato nel 2013 "Il Golfo Mistico", un'iniziativa che si esplica in una serie di convegni e seminari di approfondimento del linguaggio musicale attraverso le grandi correnti artistiche e i grandi personaggi della storia della musica. Tra gli appuntamenti legati a questa iniziativa, la conferenza di Philip Gossett in occasione delle celebrazioni verdiane, dal titolo "Giuseppe Verdi senza la censura. Edizione critica delle opere", e i dieci incontri su "Gustav Malher tra poesia, suono e silenzio. Lettura e analisi integrale delle Sinfonie", curato dal maestro Nicola Guerini sotto il profilo musicale e dal prof. Ernesto Guidorizzi sotto il profilo letterario. Nel 2012 è stato inoltre



istituito il Premio “Peter Maag”, come riconoscimento ai protagonisti del panorama artistico internazionale con particolare attenzione nella segnalazione di giovani talenti e iniziative artistiche di pregio. Per informazioni ulteriori: <http://www.petermaag.org/>

La Sezione di Storia della Musica del Dipartimento di Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali della Sapienza è molto attiva nell'organizzazione di iniziative musicologiche a vari livelli, dai convegni internazionali ai seminari specialistici, dalle giornate di studio in collaborazione con le molte istituzioni locali (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera), all'attività esecutiva in stretto rapporto con il progetto MuSa (Musica Sapienza; orchestra classica e orchestra jazz), senza trascurare l'impegno per la divulgazione della musica contemporanea grazie alla cooperazione con altri enti romani (Nuova Consonanza, Fondazione Scelsi). Il progetto *The Symphonic Sound of Romanticism* si inserisce in una lunga serie di iniziative sulla musica dell'Ottocento, che la sezione di Storia della Musica del Dipartimento di Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali porta avanti da anni, sia con laboratori-seminari, sia con pubblicazioni. *The Symphonic Sound of Romanticism* quindi, viene a completare un percorso che ha radici molto solide, e che ha visto negli anni la collaborazione e la professionalizzazione di giovani musicologi provenienti dal dottorato in “Storia e analisi delle culture musicali”, attivo alla Sapienza dal 1988. Per informazioni ulteriori: Sapienza: <http://www.uniroma1.it/>; Dipartimento: <http://www.disp.let.uniroma1.it/>; Pagina Web del progetto: <http://www.progettotsor.it/>

Informazioni:

Istituto per la Musica Fondazione Giorgio Cini
tel. 041 2710220
musica@cini.it
www.cini.it

Informazioni per la stampa:

Ufficio Stampa Fondazione Giorgio Cini
Elena Casadoro
Fondazione Giorgio Cini onlus
Tel.: +39 041 2710280 - Fax : +39 041 5238540
stampa@cini.it
www.cini.it



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: stampa@cini.it - Sito Internet: www.cini.it